



## PROVINCIA DI MODENA

# Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

## n. 04 del 17 febbraio 2014

### PREVISIONI DEL TEMPO

**Il passaggio di rapidi e successivi impulsi perturbati in settimana porterà un'alternanza di piogge e temporanee schiarite.**

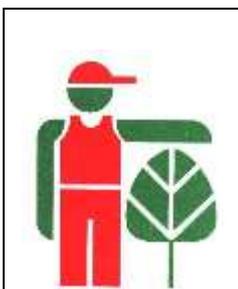
**L'ingresso di successivi rapidi impulsi perturbati determinerà condizioni di spiccata variabilità per la settimana. Lunedì 17 febbraio avremo deboli piogge residue al mattino con tendenza a schiarite pomeridiane e con tempo poi più asciutto, anche se nuvoloso, nella giornata di martedì 18.**

**Mercoledì 19 l'ingresso di una nuova rapida perturbazione porterà piogge diffuse sull'intero territorio che tenderanno ad esaurirsi nella mattinata di giovedì, quando assisteremo nuovamente a parziali schiarite.**

**Nuovo peggioramento tra venerdì 21 e sabato 22, con nuove piogge in arrivo, e miglioramento da domenica.**

**Le temperature, generalmente stazionarie, risulteranno ancora superiori alla media climatologica del periodo in particolare nei valori massimi, per effetto della persistenza di correnti meridionali.**

**Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)**



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

**LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99).**

---

PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

#### **DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014**

Le norme 2014 dei disciplinari di produzione integrata sono in fase di approvazione. A breve anticiperemo le note generali. La versione ufficiale sarà quella che verrà pubblicata sul sito della Regione Emilia Romagna

#### **SITUAZIONE FENOLOGICA DELLE COLTURE**

In seguito al clima particolarmente mite di questi mesi le colture si presentano in uno stadio vegetativo di forte anticipo, anche se non uniforme per le diverse specie. In generale si registra un anticipo di circa 3-4 settimane per le colture arboree (drupacee) ed anche superiore per i cereali.

#### **CONCIMAZIONE**

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

Le perdite per lisciviazione nel periodo autunno invernale sono stimate prendendo come riferimento l'entità delle precipitazioni nell'intervallo di tempo compreso dal 1 ottobre al 31 gennaio come di seguito riportato:

- con pioggia <150 mm: nessuna perdita;
- con pioggia compresa fra 150 e 250 mm: perdita dell'azoto pronto progressivamente crescente;
- con pioggia >250 mm: tutto l'azoto pronto viene perso.

**a tale riguardo si precisa che nel periodo 1 ottobre 2013 - 31 gennaio 2014 in provincia di Modena le precipitazioni sono da ritenersi al di sopra dei 250 mm.**

#### **COLTURE ERBACEE**

**CEREALI** fase: accestimento

**CONCIMAZIONE AZOTATA** (indicazioni riferite alle norme tecniche dei DDP 2013)

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più distribuzioni in copertura.

Frumento tenero apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:  
 varietà biscottiere 125 kg/ha di N;  
 varietà normali 140 kg/ha di N;  
 varietà FF/FPS 155 kg/ha di N

Frumento duro apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:  
 dose standard 160 kg/ha di N

Aumenti (o riduzioni) dei quantitativi massimo di azoto andranno giustificati secondo le opzioni riportare nella scheda standard allegata alle norme tecniche di coltura

Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm.  
 Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

**In generale poiché le precipitazioni medie in epoca Ottobre - Gennaio sono risultate superiori a 250 mm è consentito anticipare una quota di azoto prima della fase di spiga a 1 cm.**

Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi é possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, in questo periodo.

Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) é possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

**Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P2O5 e K2O.**

DISERBO si rileva una forte presenza d'infestanti. Intervenire con i prodotti indicati in tabella, scegliendoli in base in base alle infestanti presenti.

|                                   |        |  |                       |                      |
|-----------------------------------|--------|--|-----------------------|----------------------|
| Dicotiledoni                      | ALS    | Tifensulfuron-metile                                       | 75                    | 0,050 - 0,080        |
|                                   |        | Metsulfuron metile   | 20                    | 0,015 - 0,020        |
|                                   |        | Tribenuron-metile  | 50                    | 0,015 - 0,0225       |
|                                   |        | Triasulfuron   | 20                    | 0,037                |
|                                   |        | Florasulam<br>(Tribenuron-metile + MCPP-P)                 | 4,84<br>(1,0 + 73,4)  | 0,1 - 0,125<br>1,090 |
|                                   |        | Tritosulfuron  | 71,40                 | 0,05                 |
| Dicotiledoni<br>con<br>graminacee | ALS +  | (Iodosulfuron+fenoxaprop-p-etile+<br>antidoto)             | (0,79+6,32+2,37)      | 1,25                 |
|                                   | ACCasi | (Clodinafop+pinoxaden+florasulam<br>+antidoto)             | (3,03+3,03+0,76+0,76) | 0,67 - 1             |
| Dicotiledoni                      | ALS    | (Propoxicarbazone+iodosulfuron+<br>amidosulfuron+antidoto) | (14+0,86+6+6,7)       | 0,400                |
|                                   |        | (Propoxycarbazone+iodosulfuron<br>+antidoto)               | (16,8+1+8)            | 0,333                |

|                 |               |   |                  |         |
|-----------------|---------------|---|------------------|---------|
| e<br>Graminacee | (1)           | (Iodosulfuron+mesosulfuron-metile<br>+antidoto) | (0,6+3+9)        | 0,50    |
|                 |               | (Iodosulfuron+mesosulfuron-metile<br>+antidoto) | (3+3+9)          | 0,30    |
|                 |               | (Pyroxsulam + florasulam<br>+ antidoto)         | (7,08+1,42+7,08) | 0,265   |
| Graminacee      | ACCasi<br>(2) | Tralkoxidim                                     | 34,67            | 1,0     |
|                 |               | Diclofop-metile                                 | 27,3             | 2 - 2.5 |
|                 |               | (Pinoxaden + antidoto)                          | (5,05+1,26)      | 1       |
|                 |               | (Fenoxaprop-p-etile + antidoto)                 | 6,7              | 0,6 - 1 |
|                 |               | (Clodinafop+antidoto)                           | (8,08+2,02)      | 0,25    |

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014 - 2015 Campagna 2013-2014 anno 0.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività graminiocida

## COLTURE ARBOREE

### ALBICOCCO fase gemma gonfia - bottone rosso

**BATTERIOSI:** dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

**COCCINIGLIA DI SAN JOSE':** nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

### CILIEGIO fase gemma gonfia

**CORINEO:** eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici o Ziram (max 1 trattamento entro la scamicatura)

**COCCINIGLIA DI SAN JOSE':** entro questa fase è possibile utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo. Una volta comparsa la nuova vegetazione è possibile utilizzare Buprofezin o Olio bianco .

### SUSINO fase EUROPEE gemma ferma CINO-GIAPPONESI gemma gonfia - bottoni bianchi

**BATTERIOSI:** dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

**COCCINIGLIA DI SAN JOSE':** nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

### PESCO fase rottura gemme

BOLLA: la difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima che si verifichi una pioggia infettante.

Verificare in campo lo stadio vegetativo, che non è contemporaneo nelle differenti varietà, ed intervenire di conseguenza, solo in **previsione di una pioggia infettante**. I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dithianon o Dodina o Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Thiram o Ziram

Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

#### DISERBO ARBOREE

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

| PRINCIPI ATTIVI          | DOSI ANNUE | COLTURE AUTORIZZATE  |
|--------------------------|------------|--|
| GLIFOSATE al 30,4%       | 9,0 lt/ha  | ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE  |
| FLUAZIPOP-P-BUTILE       | 2 lt/ha    | CILIEGIO PESCO SUSINO<br>(max 1 lt per intervento)   |
| DIQUAT                   | 4 lt/ha    | KAKI (intervenire con microdosi)   |
| CICLOSSIDIM al 10,90     | 2 -4 lt/ha | ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE   |
| FLUROXYPIR               | 2 lt/ha    | MELO, PERO   |
| MCPA al 25%              | 1,5 lt/ha  | MELO, PERO   |
| CARFENTRAZONE al 6,45%   | 2 lt/ha    | ACTINIDIA, MELO, PERO, VITE, PESCO, SUSINO.  |
| PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6% | 1,6 lt/ha  | ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, VITE   |
| OXADIAZON al 34,1%       | 4 lt/ha    | Solo nei primi 3 anni di allevamento su:<br>ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO   |
| **OXIFLUORFEN al 22,9%   | 1 lt/ha    | ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO  |
| FLUZASULFURON al 25%     | 60 gr/ha   | VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. |
| PENDIMETALIN al 38,72%   | 2 kg/ha    | VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto.<br>ALBICOCCO MELO PERO PESCO impianti in allevamento (fino a 3 anni)   |

\*\*OXIFLUORFEN è da utilizzarsi solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio. Nei primi tre anni di allevamento è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 2 lt per ha trattato. Sulla vite non ammesso al primo anno d'impianto. Su impianti in produzione utilizzare Oxifluorfen a dosi ridotte (0,3-0,5 lt/ha) in miscela con diserbanti sistemici.



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### **COLTURE ERBACEE**

#### **CEREALI fase: accestimento**

**CONCIMAZIONE:** è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.  
**DISERBO:** Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

### **COLTURE ARBOREE**

Si rammenta che il **POLISOLFURO DI CALCIO** dal 01-08-2012 è utilizzabile solo come fungicida. Le dosi di applicazione max sono kg 2 per hl su pomacee e kg 5 per hl su drupacee

#### **ALBICOCCO fase gemma gonfia - bottone rosso**

**BATTERIOSI:** dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro **CORINEO**

**COCCINI GLIA DI SAN JOSE':** nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

#### **CILIEGIO fase gemma gonfia**

**CORINEO** dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici,

**COCCINI GLIA DI SAN JOSE':** nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

#### **PESCO fase rottura gemme**

**BOLLA:** la difesa contro la bolla deve iniziare nella fase di inizio rottura delle gemme a legno, prima che si verifichi una pioggia infettante.

Verificare in campo lo stadio vegetativo, che non è contemporaneo nelle differenti varietà, ed intervenire di conseguenza, solo in **previsione di una pioggia infettante**. I prodotti da utilizzare sono: Prodotti rameici o Polisolfuro di calcio.

**SUSINO fase EUROPEE gemma ferma CINO-GIAPPONESI gemma gonfia - bottoni bianchi**

**BATTERIOSI:** dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro CORINEO

**COCCINI GLIA DI SAN JOSE':** nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro ERIOFIDI, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione.

**Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:**

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it)

**APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE**

**Lunedì 24 febbraio ore 15.00 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ( [mappa](#) )**

**ore 15.00    Aggiornamento tecnico:**

**Controllo della forficula sui fruttiferi Dott. Davide Dradi ASTRA-CRPV**

**aggiornamento del Bollettino di produzione integrata e biologica**

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari



**C.E.S.A.C. sac**

Consorzio economico sociale acquisti collettivi

Via Emilia ovest 101 Modena

**in collaborazione con:** Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori - Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.



**Consorzio fitosanitario di Modena**

Via Santi 14 - Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 [www.fitosanitario.mo.it](http://www.fitosanitario.mo.it)

**PROBER**    Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880

[www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) - [www.prober.it](http://www.prober.it)

**Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Modena può farne richiesta a [massimo.fornaciari@cesac.191.it](mailto:massimo.fornaciari@cesac.191.it)**



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE  
NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"